
Comune di Cameri

Provincia di Novara

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2018

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Nota tecnica introduttiva

Dal 1 gennaio 2014 ai sensi del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, il Comune di Cameri è entrato a far parte degli enti sperimentatori della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi, introdotta dall'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Per quanto riguarda le entrate, Il D.Lgs. 118/2011 ha sostituito la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse con l' elencazione per titoli e tipologie. In merito alla spesa, si prevede che essa sia articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione delle missioni e dei programmi è definito dalla norma in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato. Il Documento Unico di Programmazione qui di seguito presentato è redatto secondo tale principio.

Il nuovo principio contabile concernente la Programmazione di Bilancio elenca gli strumenti di programmazione degli enti locali e prevede la redazione anche di un rendiconto finanziario in termini di cassa a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, e non anche a preventivo.

Le principali novità per quanto riguarda il bilancio armonizzato sono la creazione di due nuove voci: Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di capitale, rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente 2015, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte di spesa rilevati alla voce "di cui già impegnato"; il FPV per gli anni successivi verrà definito nel corso dell'anno 2016, per le somme che avranno esigibilità negli anni successivi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è un capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità degli stanziamenti di entrata del Titoli I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto incassi /accertamenti di ciascuna risorsa in entrata. Per il 2016 è stato calcolato escludendo i capitoli di entrata per i quali vi è il vincolo della registrazione per cassa delle reversali.

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

Gli strumenti definiti dai Principi Contabili al fine della programmazione di bilancio armonizzato sono i seguenti, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi e allegati :

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- prospetto dimostrativo dei rispetto dei vincoli di indebitamento

- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie
- riepilogo delle spese per titoli
- bilancio entrate per titoli e tipologie e spese per missioni, programmi e titoli

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del Piano dei conti finanziario) e pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del D.Lgs. 118/2011 l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

I valori delle indennità di funzione spettanti alla Giunta e al Consiglio comunale deliberati con atti n 91 del 26.06.2014 di GC e n 26 del 30.07.2014 di CC resteranno invariati per l'intero periodo del mandato elettorale.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10.770
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31.12.2014 Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 11.033 n. 5.394 n. 5.640 n. 4.582 n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 11.034
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 98	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 97	n.1
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 301	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 303	n. -2
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 11.033
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 609
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.840
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1536
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 5810
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2239
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno 2010 2011 2012 2013 2014	Tasso 10,1 9,3 9,8 9,0 8,8
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno 2010 2011 2012 2013 2014	Tasso 9,1 8,9 8,7 8,8 8,9
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 13.368 n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: vedi allegato		

CONSISTENZA POPOLAZIONE RESIDENTE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Pag. 1

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
ABILIT.MAGISTRALE	8	93	101
ADDETTA CONTAB.AZ.	0	12	12
ADDETTA SEGRET.AZ.	0	4	4
ANALISTA CONTABILE	1	25	26
D.APPL.SERV.AMM.VI	0	6	6
DIPL. BELLE ARTI	0	1	1
DIPL. INFERMIERA PROFESSI	0	5	5
DIPL. LAUREA ING. CHIMICA	0	1	1
DIPL. ODONTOTECNICO	1	0	1
DIPL. OP. TURISTICO	0	1	1
DIPL. QUALIFICA PROF.	2	1	3
DIPL. RAGIONERIA	0	1	1
DIPL. SCUOLA MEDIA SUP.	1	0	1
DIPL.AGROTECNICO	1	0	1
DIPL.ASS.COM.INF.	0	7	7
DIPL.ASSIST.COMUN.INFANTI	1	3	4
DIPL.ASS.SOCIALE	0	4	4
DIPL.ASS.TESSILE	1	1	2
DIPL.DIRG.COMUNITA'	0	1	1
DIPL.DIRIG.COMUNITA'	1	0	1
DIPL.EDUCAZ.FISICA	0	3	3
DIPL.GRAFICO PUBBLICIT.	1	0	1
DIPL.ISTIT.D'ARTE	2	2	4
DIPL.LAUREA AMMINISTR.	0	1	1
DIPL.ODONTOTECNICO	15	3	18
DIPLOMA AMMINISTRAZIONE A	1	1	2
DIPLOMA DI SCENOGRAFIA	0	1	1
DIPLOMA DI SCUOLA DELLE A	0	2	2
DIPLOMA ESTERO	83	121	204
DIPLOMA GEOMETRA	122	26	148
DIPLOMA ODONTOTECNICO	2	0	2
DIPLOMA OP. TURISTICO	1	4	5
DIPLOMA OPERATORE COMMERC	0	1	1
DIPLOMA PERITO AGRARIO	1	0	1
DIPLOMA PERITO AZIENDALE	0	1	1
DIPLOMA PERITO CHIMICO	0	1	1
DIPLOMA PERITO MECCANICO	1	0	1
DIPLOMA RAGIONERIA	187	275	462
DIPLOMA SCUOLA MAGISTRALE	0	2	2
DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUP.	29	32	61
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	12	6	18

CONSISTENZA POPOLAZIONE RESIDENTE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Pag.2

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
DIPLOMA TECNICO SERVIZI T	0	1	1
DIPL.OP.GESTIONE AZIENDAL	0	8	8
DIPL.OSTETRICIA	0	2	2
DIPL.SCUOLA SUPER.	4	14	18
DIPL.SEGRET.D'AZ.	2	68	70
DIPL.TEC.DI LABORATORIO	0	1	1
DIPL.TECN.ELETTRONICO	1	0	1
DIPL.TECN.OP.DI MODA	1	2	3
DIPL.TECN.SERVIZI SOCIALI	0	1	1
D.OPERAT.COMMERC.	0	21	21
D.OPERAT.CONTABILE	1	2	3
D.OPERAT.TURISTICO	4	27	31
DOTTORATO	0	1	1
D.PERITO AGRARIO	42	17	59
D.PERITO AZIENDALE	14	149	163
D.PERITO CHIMICO	28	8	36
D.PERITO TURISTICO	0	7	7
D.SCUOLA ALBERGH.	13	7	20
D.SCUOLA MAGISTR.	1	60	61
ILLETTERATO	4	0	4
LAUREA	16	21	37
LAUREA ARCHITETT.	14	15	29
LAUREA CHIM.FARM.	1	2	3
LAUREA CHIMICA IND.	1	0	1
LAUREA DISEGNO INDUSTRIAL	0	2	2
LAUREA EC. E COMM.	4	2	6
LAUREA ECON.AZIENDALE	2	2	4
LAUREA ECON.E COMM.	20	22	42
LAUREA ECONOMIA DEL TURIS	0	1	1
LAUREA ECONOMIA DELLE IST	0	1	1
LAUREA FARMACIA	0	2	2
LAUREA FILOSOFIA	2	4	6
LAUREA GIURISPRUD.	11	9	20
LAUREA GIURISPRUDENZA	0	4	4
LAUREA IN CHIMICA	6	5	11
LAUREA IN COMUNICAZ.	0	1	1
LAUREA IN ECONOMIA AZIEN.	0	1	1
LAUREA IN FARMACIA	1	8	9
LAUREA IN FISICA	3	4	7
LAUREA IN FISIOTERAPIA	0	1	1
LAUREA IN GIURISPRUDENZA	0	3	3

CONSISTENZA POPOLAZIONE RESIDENTE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Pag. 3

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
LAUREA IN LETTERE	9	17	26
LAUREA IN LINGUE	3	27	30
LAUREA IN LINGUE ORIENTAL	0	1	1
LAUREA IN MEDICINA	0	2	2
LAUREA IN PSICOLOGIA	1	2	3
LAUREA IN RELAZIONI PUBBL	1	0	1
LAUREA IN STORIA E CONS.	0	1	1
LAUREA INFERMIERISTICA	2	0	2
LAUREA INFORMATICA	5	0	5
LAUREA ING.AEROSPAZIALE	1	0	1
LAUREA INGEGN.CHIM.	2	0	2
LAUREA INGEGNERIA	50	6	56
LAUREA INGEGN.INFORM.	1	0	1
LAUREA INGEGN.MECCANICA	0	1	1
LAUREA LETTERE MOD.	0	1	1
LAUREA LINGUE E LETT.STRA	1	1	2
LAUREA MAGISTRALE	1	0	1
LAUREA MATEMATICA	1	6	7
LAUREA MED.E CHIR.	19	12	31
LAUREA ODONTOIATRIA	1	0	1
LAUREA OSTETRICIA	0	2	2
LAUREA PEDAGOGIA	0	7	7
LAUREA PSICOLOGIA	0	3	3
LAUREA SC.AGRARIE	2	0	2
LAUREA SC.AMBIENTALI	0	2	2
LAUREA SC.BIOLOGICHE	2	10	12
LAUREA SC.EDUCAZ.	0	6	6
LAUREA SC.FORMAZ.PRIMARIA	0	1	1
LAUREA SC.GEOLOG.	4	1	5
LAUREA SCIENZA COMUNICAZ.	1	4	5
LAUREA SCIENZA DELLA COM.	0	1	1
LAUREA SCIENZE DEL LAVORO	1	0	1
LAUREA SCIENZE INFERMIERI	2	3	5
LAUREA SCIENZE ORGANIZZAT	1	0	1
LAUREA SCIENZE POLITICHE	0	1	1
LAUREA SC.INFORMAZ.	1	1	2
LAUREA SC.MOTORIE	0	1	1
LAUREA SC.NATURALI	1	4	5
LAUREA SC.POLIT.	9	5	14
LAUREA SC.PREP.AL.	0	2	2
LAUREA SERVIZI SOCIALI	2	2	4

CONSISTENZA POPOLAZIONE RESIDENTE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Pag. 4

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
LAUREA TOSSIC.AMBIENTALE	0	1	1
LAUREA TRIENNALE	6	11	17
LAUREA VETERINARIA	3	1	4
LIC. MEDIA INFERIORE	3	2	5
LIC.AVVIAMENTO	91	70	161
LIC.COMMERCIALE	4	23	27
LICENZA ELEMENTARE	771	1096	1867
LICENZA MEDIA INF.	1678	1325	3003
LICENZA MEDIA INFERIORE	140	118	258
LICENZA TECNICA	1	0	1
MAESTRO D'ARTE	0	1	1
MAT. ARTISTICA	0	1	1
MAT. LINGUISTICA	0	2	2
MAT. SCIENTIFICA	5	4	9
MAT. SCUOLA ALBERGHIERA	2	2	4
MAT.LINGUISTICA	5	25	30
MAT.MAGISTRALE	3	56	59
MAT.SCIENTIFICA	72	43	115
MAT.TECNICA FEMM.	0	5	5
MAT.TECNICA IND.	5	0	5
MATURITA' ALBERGHIERA	2	0	2
MATURITA' ARTISTICA	3	4	7
MATURITA' CLASSICA	0	4	4
MATURITA' LINGUISTICA	0	1	1
MATURITA' LINGUISTICO	0	3	3
MATURITA' MAGISTRALE	1	11	12
MATURITA' PSICOPEDAGOGICA	0	2	2
MATURITA' SCIENTIFICA	10	10	20
MATURITA' SOCIO-PED.	0	1	1
MATURITA'ARTISTICA	11	46	57
MATURITA'CLASSICA	20	29	49
MECCANICO MAGLIERE	3	0	3
NESSUN TITOLO	880	1030	1910
NESSUN TITOLO DI STUDIO	55	78	133
PER.ELETTROTECNICO	73	0	73
PERITO AERONAUTICO	41	1	42
PERITO AGRARIO	3	5	8
PERITO AZIENDALE	0	9	9
PERITO CHIMICO	4	0	4
PERITO COMPUTISTA	1	0	1
PERITO ELETTRONICO	95	1	96

CONSISTENZA POPOLAZIONE RESIDENTE PER TITOLO DI STUDIO E SESSO

Pag.5

Titolo di studio	Maschi	Femmine	Totale
PERITO ELETTRTECNICO	9	0	9
PERITO GRAFICO	3	0	3
PERITO INDUSTRIALE	107	2	109
PERITO INFORMATICA	26	4	30
PERITO INFORMATICO	3	0	3
PERITO MAGLIERE	14	2	16
PERITO MECCANICO	115	1	116
PERITO TECNICO	3	0	3
PERITO TESSILE	23	8	31
(SENZA TITOLO DI STUDIO)	288	298	586
TOTALE	5376	5623	10999

- *Struttura dell'Ente* -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 1	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52	Posti n. 52
1.3.2.2 - Scuole materne n. 2	Posti n. 259	Posti n. 259	Posti n. 259	Posti n. 259
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 488	Posti n. 499	Posti n. 499	Posti n. 499
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 296	Posti n. 300	Posti n. 300	Posti n. 300
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 1	Posti n. 82	Posti n. 82	Posti n. 82	Posti n. 82
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	25	25	25	25
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	42	42	42	42
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 8 hq. 5	n. 8 hq. 5	n. 8 hq. 5	n. 8 hq. 5
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1565	n. 1565	n. 1565	n. 1565
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	48	48	48	48
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:	5.324			
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 45	n. 45	n. 45	n. 45
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

DUP: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Il D.Lgs 118/2011 prevede tra i documenti di programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) composto da una sezione strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

Per il Comune di Cameri vengono definiti i seguenti ambiti strategici:

1) Politiche generali per il funzionamento dell'ente

L'obiettivo principale che l'attività dell'ente deve perseguire è il soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi, ponendo al centro dell'azione l'aspettativa dei cittadini a favore dei quali sono forniti i servizi della organizzazione dell'ente stesso. La presente disposizione costituisce principio di indirizzo generale finalizzato alla creazione di una cultura della responsabilità degli operatori comunali che individuano nel soddisfacimento delle aspettative degli utenti il principale obiettivo della propria azione lavorativa. Nello svolgimento della sua attività l'ente dovrà favorire e perseguire la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini che da utenti vanno considerati clienti dell'amministrazione, da soddisfare nelle loro esigenze al fine di acquisirne il compiacimento per le prestazioni fornite. Andrà curato il servizio di front-office dove le istanze del cittadino trovano il più immediato riscontro.

2) Ufficio relazioni con il pubblico

Per accrescere le attività a supporto dei cittadini e per meglio garantire la correttezza del prodotto finale, si prevede di continuare a garantire il supporto dell'URP comunale, in occasione della presentazione della nuova dichiarazione sostitutiva unica – DSU ed il rilascio della certificazione ISEE, introdotte dal DPCM 5.12.2013 n. 159.

Coinvolgimento trasversale dell'URP in attività di collaborazione con altre aree e/o uffici ai fini dell'accrescimento dello spirito di gruppo e diffusione delle informazioni ai cittadini oltreché supporto personalizzato.

Coinvolgimento trasversale dell'URP in attività di collaborazione con altre aree e/o uffici ai fini dell'accrescimento dello spirito di gruppo

3) Politiche per il servizio di vigilanza, di controllo del territorio, di sicurezza

L'attività sanzionatoria dovrà mirare ad una sua diversificazione, estendendola a settori diversi dalla violazione alle norme del c.d.s., prestando attenzione alla tutela del decoro del contesto urbano ed al rispetto delle disposizioni che regolano la civile convivenza

L'attività del servizio dovrà essere coordinata con gli uffici di amministrazione generale e con l'ufficio tecnico ai fini dell'accrescimento dello spirito di gruppo

4) Politiche economiche finanziarie

In riferimento alla spesa corrente l'amministrazione si impegna a mantenere gli standard di qualità esistente, pur con le difficoltà relativamente a nuove assunzioni e possibilità di incremento delle dotazioni organiche esistenti.

Continuerà il rispetto dei vincoli di spesa imposti in materia di lavori, servizi e forniture. Inoltre si seguirà l'evoluzione del tema relativo agli acquisti con CONSIP e MEPA e l'avvio delle centrali di committenza.

Il FSC è stato calcolato per il 2016 tenendo conto delle somme che verranno rimborsate dal MEF a titolo di compensazione di minore IMU terreni agricoli e TASI abitazione principale.

Il FCDE per il 2016-2017-2018 è stato calcolato secondo quanto previsto dalla normativa. Secondo quanto disposto dal D.Lgs 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione della media dei 5 anni: 2016 55%, 2017 70%, 2018 85%.

Si terranno sotto controllo le spese per le quali la Legge 122/2010 ha posto vincoli e imposto controlli periodici.

Il costo del personale verrà contenuto nei vincoli di legge, anche se si cercherà di utilizzare tutti gli spazi disponibili attraverso il meccanismo della mobilità tra enti per le sostituzioni che si andranno via via definendo. L'amministrazione porrà anche attenzione al tema del personale delle Province, e seguirà l'evoluzione delle norme in materia.

Si cercherà invece di migliorare l'utilizzo degli strumenti informatici e regolamentare i ruoli di gestione dei sistemi suddividendo le competenze e responsabilità tra: amministratore di sistema, tecnici addetti e operatori sui software. Tale compito è affidato al nuovo ufficio CED creato durante il 2015 al fine di migliorare la situazione esistente dal punto di vista dei mezzi in dotazione e dei livelli di affidabilità del sistema.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini così come per altro fissato dalla politica finanziaria governativa con la Legge di Stabilità.

In attesa delle necessarie delibere del Consiglio Comunale la Giunta intende mantenere le aliquote e le tariffe come riportato al quadro Fiscalità locale della Sezione strategica del DUP.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale garantiscono la copertura del 38,00% dei costi.

La situazione economica finanziaria, dovrà essere tenuta sotto attento controllo in corso di esercizio, al fine di avere in via continuativa il quadro degli equilibri di bilancio indipendentemente dalle scadenze di legge, e a garanzia del rispetto dei parametri di legge.

Si rende opportuno il monitoraggio delle situazioni creditizie derivanti da entrate da terzi e dagli enti aderenti, al fine di ridurre ove possibile i tempi di acquisizione delle risorse.

Inoltre continuano a non essere applicate in parte corrente le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

In merito ai residui attivi degli anni precedenti si proseguirà con i solleciti sui tributi non ancora percepiti e sulla valutazione dei residui attivi presenti in merito alle contravvenzioni ancora da incassare. L'ente non ha necessità probabilmente per tutto il 2016 di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

5) politiche edilizie e di gestione del territorio

L'attività degli uffici dovrà prestare attenzione alle procedure amministrative collaterali all'attività prettamente tecnica (verifiche dichiarazioni, pubblicazioni, comunicazioni a siti istituzionali, tracciabilità dei flussi finanziari).

L'attività edilizia, tramite permessi di costruire, dia o scia, sarà improntata al contenimento dei tempi, sia di rilascio che di controllo.

Dovrà sussistere collegamento con servizi finanziari per lo scambio dei dati relativi al pagamento rateizzato dei contributi di costruzione.

Dovrà sussistere collegamento aperto da parte del servizio di polizia municipale con l'ufficio tecnico per le necessarie segnalazioni degli interventi rilevati sul territorio interessanti il demanio ed il patrimonio comunale e per gli eventuali adempimenti conseguenti al servizio S.U.A.P. ai sensi del DPR n. 160/2010.

Si dovrà favorire e coordinare il lavoro dell'U.T. con l'attività preparatoria dei procedimenti, da avviare a cura dei singoli comuni e da concludere da parte dell'U.T..

Dovrà essere prestata particolare cura alla gestione e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali comunali, degli spazi pubblici, della manutenzione dei macchinari e delle attrezzature in dotazione.

6) Politiche istituzionali

Si ravvede la necessità di costituire, ma anche di stimolare, un rapporto di stretta collaborazione e di confronto tra organi di governo e organi burocratici, per condividere le strategie complessive dell'azione amministrativa dell'ente, nel rispetto della autonomia dei titolari delle posizioni organizzative e delle prerogative degli organi di governo.

Vi saranno degli obiettivi "trasversali" comuni a tutte le aree che interesseranno l'organizzazione interna dell'ente così riassumibili:

a) soddisfacimento da parte dei cittadini utilizzatori dei servizi

b) miglioramento organizzativo dell'apparato comunale con la crescita della attività di collaborazione di gruppo e con l'azione amministrativa improntata ai principi di semplificazione, efficacia, economicità e trasparenza

c) crescita del livello di trasparenza dell'azione amministrativa attraverso l'attività di comunicazione sviluppata con il sito istituzionale

d) miglioramento organizzativo con la crescita della attività di collaborazione e di confronto e di interscambio di informazioni con gli organi di governo

E' intendimento di questa amministrazione fornire adeguata informativa alla cittadinanza sull'attività svolta nei vari settori istituzionali di competenza. A tal fine, oltre agli obblighi imposti in materia di trasparenza, si prevede di istituire momenti informativi che si svilupperanno attraverso conferenze stampa, incontri, comunicati stampa pubblicazioni e altri strumenti da individuare di

volta in volta, che permettano di fornire con maggior immediatezza e semplicità le opportune conoscenze dell'azione svolta dall'amministrazione comunale. In proposito tutti i progetti attivati direttamente dal Comune o supportati dal Comune, dovranno prevedere anche una componente di informazione e di pubblicizzazione dei contenuti della singola iniziativa, in modo che la conoscenza dei progetti e dei loro risultati conseguiti non rimangano circoscritti ai soli aderenti e partecipanti ma diventino oggetto di conoscenza diffusa tra la cittadinanza.

7) Istruzione e cultura

Le strategie più significative d'intervento si articoleranno attorno ai seguenti punti cardine:

1. perseguire l'interesse pubblico nel mantenere e migliorare i livelli di qualità e quantità dei servizi;
2. promuovere azioni di sensibilizzazione, in ogni ordine e grado di scuola, su temi quali: ambiente e salute; pace e tolleranza; rispetto di persone, beni della comunità regole; conoscenza del proprio ruolo nella società e delle responsabilità individuali; conoscenza e valorizzazione del territorio e dei beni culturali del nostro comune;
3. promuovere azioni per contrastare la dispersione scolastica, per combattere il disagio, per favorire l'inclusione;
4. migliorare l'integrazione degli alunni diversamente abili e contribuire alla ricerca di strategie efficaci per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento;
5. promuovere le eccellenze.

Si realizzeranno o finanzieranno progetti scolastici ed extrascolastici che sostengano attività di consolidato successo o di lustro per la comunità, che approfondiscano la conoscenza dei giovani riguardo alle lingue, alle scienze, all'educazione stradale, alla musica ed alle attività motorie e che favoriscano lo sviluppo delle personali attitudini e abilità intellettive.

In particolare:

Progetti di istituto: (si veda la convenzione con l'Istituto Comprensivo)

Progetti in orario scolastico offerti dal comune: Si incrementerà il servizio educativo e didattico, con l'attivazione di corsi, in orario scolastico, di educazione motoria e musicale, nella convinzione che tali specifiche attività possano avere una positiva ricaduta sulla valorizzazione delle "diverse intelligenze", sul miglioramento della salute e delle competenze sociali dei nostri ragazzi.

1. Corso di educazione motoria "Piccoli sportivi crescono": proseguirà il progetto, finanziato dal comune, di alfabetizzazione motoria che, per tutto l'anno, vede coinvolte, nelle Scuole dell'Infanzia (statale e privata) e nella Scuola Primaria, in orario scolastico, le varie associazioni sportive del territorio.
2. Corso di propedeutica musicale "Fare musica nella scuola" : il comune finanzierà il progetto organizzato dalla Banda Margherita che consiste nell'affiancamento dei docenti da parte di esperti di educazione musicale, a partire dalle prime classi della Scuola Primaria; saranno finanziati anche altri interventi di educazione musicale, rivolti alle Scuole Primaria e Secondaria, che prevedono lezioni e concerti.

Si realizzeranno o finanzieranno progetti scolastici ed extrascolastici che formino e/o informino i giovani e le loro famiglie sulle tematiche di attuale rilevanza, quali la salvaguardia dell'ambiente, l'alimentazione e la salute.

Si realizzeranno iniziative che prevengano o contengano il disagio scolastico ed interventi volti a favorire il benessere dei minori, avvalendosi anche del principio di sussidiarietà.

In particolare:

-Progetto contro il disagio e la dispersione scolastica e per promuovere l'aggregazione e l'integrazione: in collaborazione con la Biblioteca, con l'Associazione dei Genitori "Insieme per la scuola", con l'oratorio continuerà, un servizio gratuito di attività di doposcuola, che prevede un aiuto agli alunni nello svolgimento dei compiti e nello studio e l'attivazione di laboratori e momenti di svago, avvalendosi di personale volontario e di studenti universitari.

Si promuoveranno iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in merito al patrimonio artistico del nostro comune, in particolare le "Giornate FAI DA TE": in collaborazione con le scuole Primaria e Secondaria saranno impegnate nella realizzazione dell'evento "Giornate di primavera" che prevede percorsi guidati ai beni architettonici e culturali del nostro territorio.

In collaborazione con l'assessorato alla cultura e con la Biblioteca Comunale, si promuoveranno iniziative (spettacoli, incontri, dibattiti...), rivolte ai giovani studenti, alle famiglie e ai docenti dei diversi ordini di scuola, sulle tematiche più attuali, con attenzione particolare a fenomeni quali bullismo e "dipendenza" da Internet" o problematiche quali dislessia ed autismo e disturbi del comportamento alimentare .

Sempre con Biblioteca, assessorato alla cultura, enti e associazioni del territorio si attiveranno eventi ed attività, in collaborazione con i docenti, in occasione di particolari ricorrenze: "Giorno della memoria", "Giorno del Ricordo", anniversario della Prima Guerra Mondiale e della Liberazione...

Si verrà incontro alle esigenze delle famiglie, sostenendo, con tutte le azioni relative al ruolo dell'amministrazione, le richieste di incremento del Tempo Pieno nella Scuola Primaria.

Post-scuola: continuerà il servizio di post-scuola, a pagamento, per le famiglie dei bambini della Scuola Materna Statale che ne faranno richiesta; sarà eventualmente esteso alla Scuola Primaria qualora se ne rilevi la necessità.

Si continuerà la realizzazione del Centro Estivo in favore dei bambini della Scuola dell'Infanzia Statale.

Si promuoverà l'educazione permanente degli adulti con corsi di approfondimento su tematiche varie e per l'acquisizione di competenze (informatica, inglese, educazione alimentare, educazione alla salute...) e corsi di lingua italiana per stranieri.

Si ricercheranno finanziamenti o contributi anche attraverso la partecipazione a bandi regionali ed europei.

Si creerà una costante rete di collaborazione con tutte le realtà del territorio che a diverso titolo si occupano di istruzione ed educazione: Biblioteca Comunale, Associazione dei Genitori, associazioni di volontariato, Parrocchia, associazioni culturali, Nova Coop.

8) Sport e tempo libero

L'Assessorato con la collaborazione del personale dei diversi Uffici comunali si impegnerà, nell'essere centro di ascolto ed attività propositiva per la realizzazione dell'organizzazione delle specifiche attività e lavorerà nell'ottica collaborativa di ottimizzazione delle risorse interne.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*

Grado di autonomia finanziaria

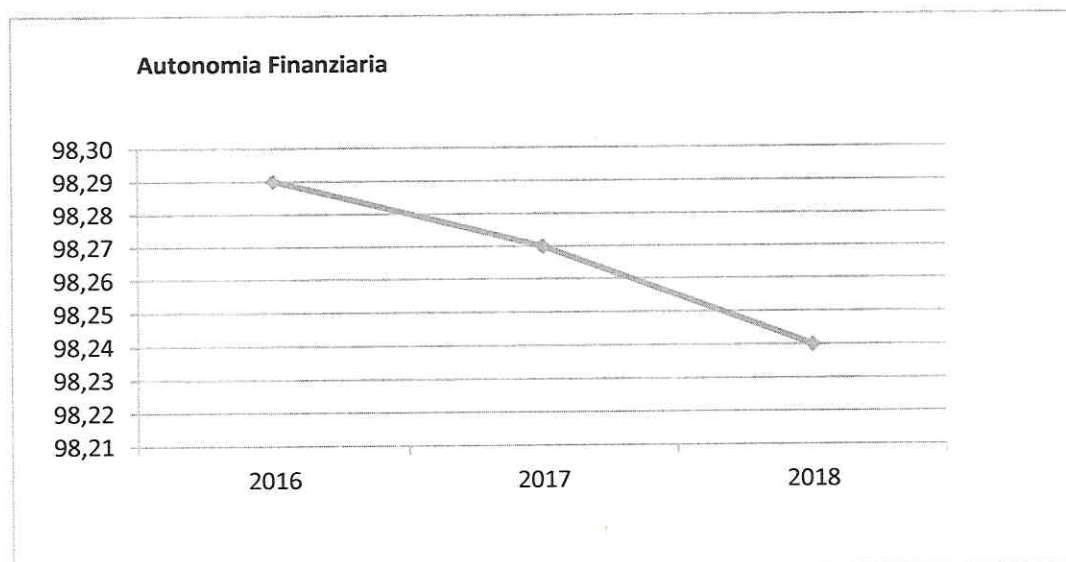
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

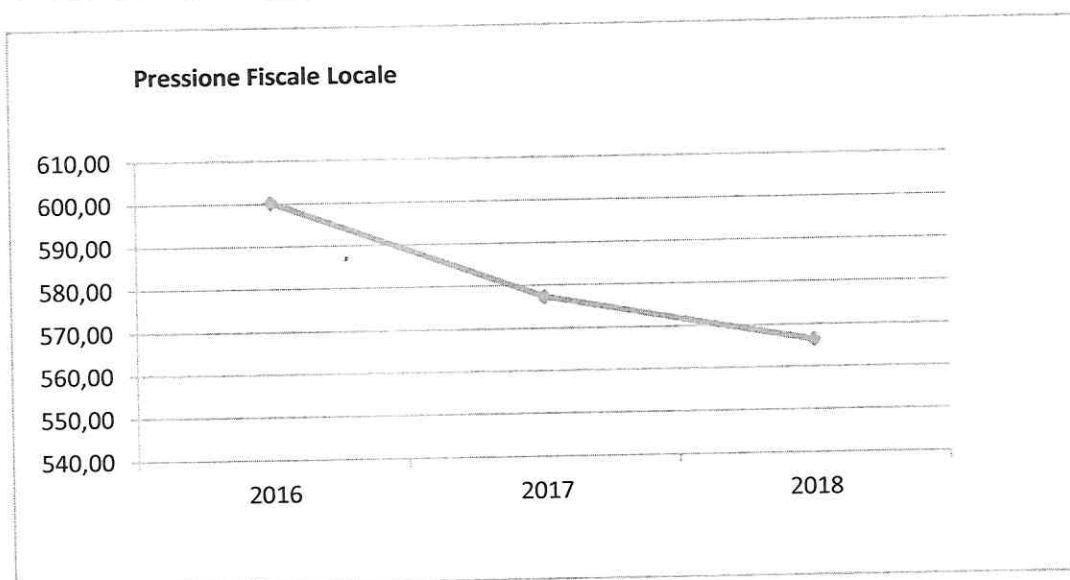
Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,29 %	98,27 %	98,24 %



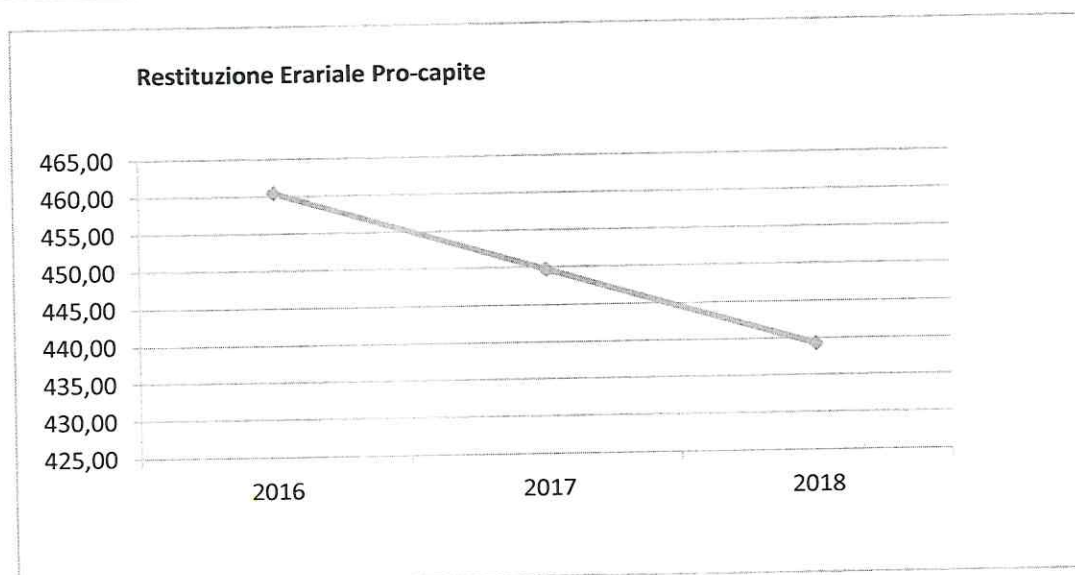
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 600,16	€ 577,36	€ 566,36



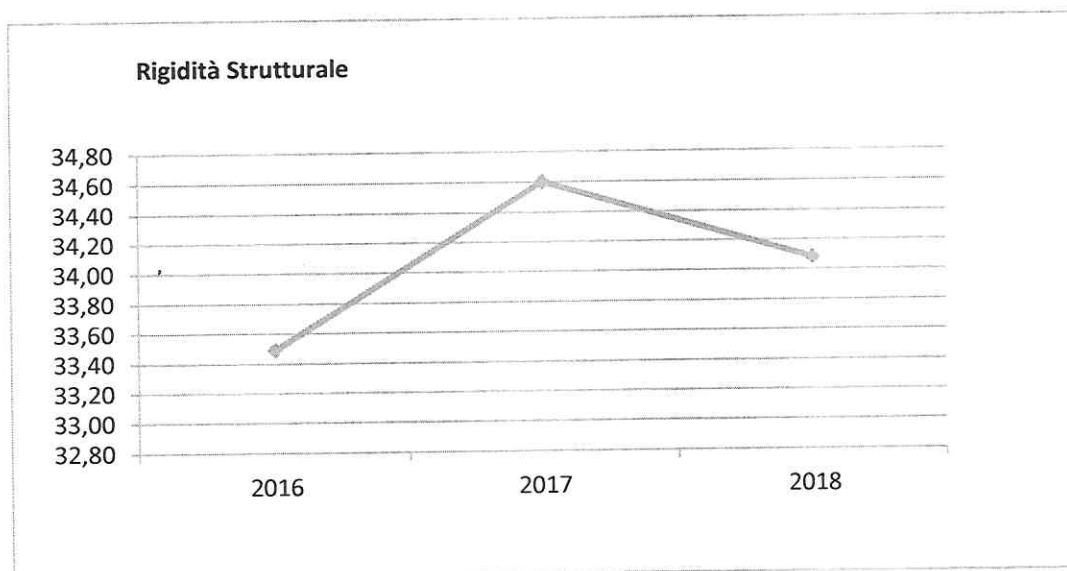
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 460,45	€ 449,71	€ 439,25



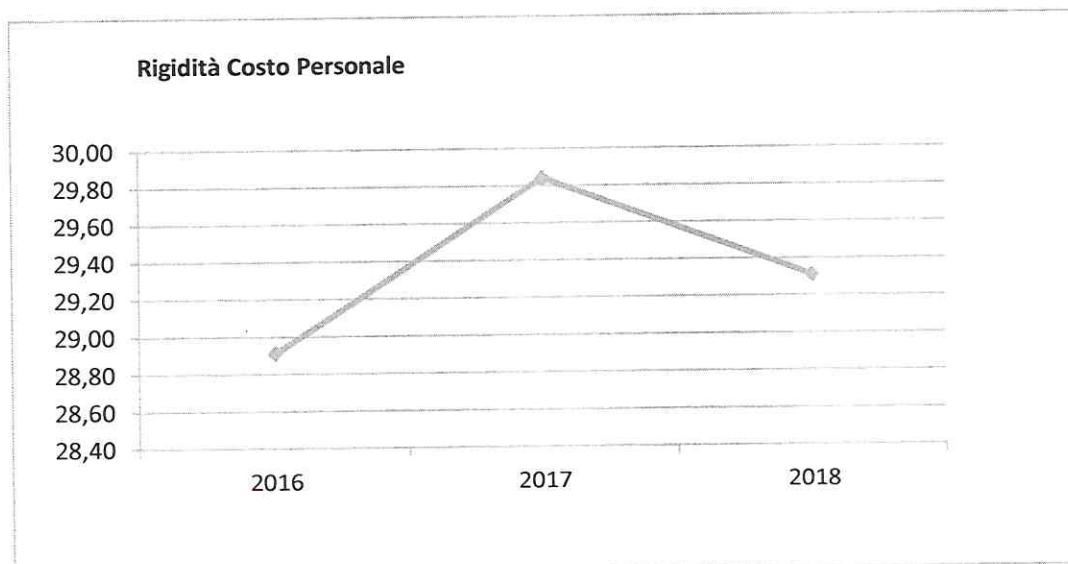
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	33,49 %	34,60 %	34,08 %

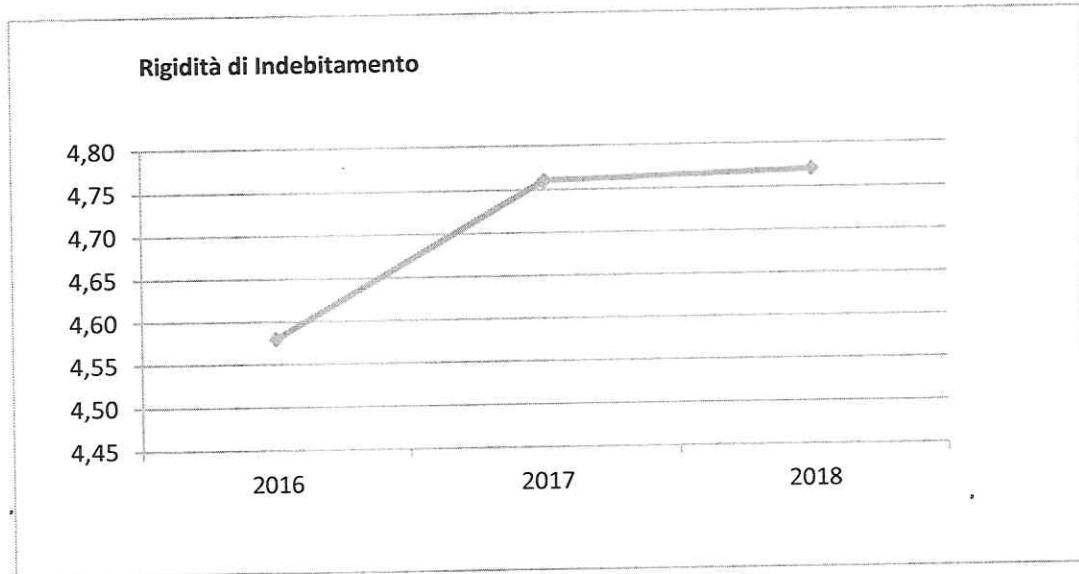


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	28,91 %	29,84 %	29,31 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,58 %	4,76 %	4,77 %

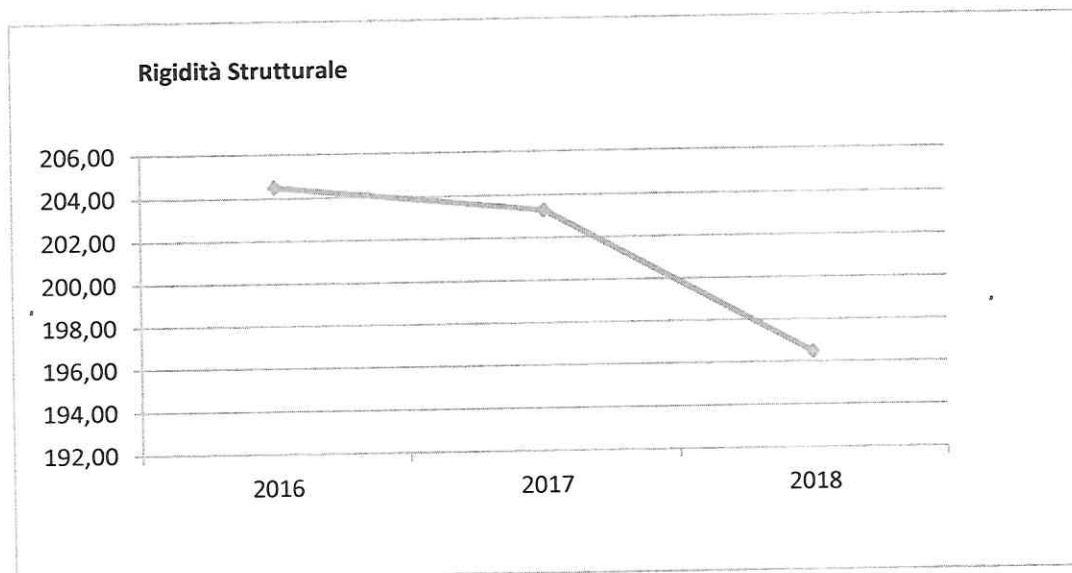


Comune di Cameri - Note Aggiuntive

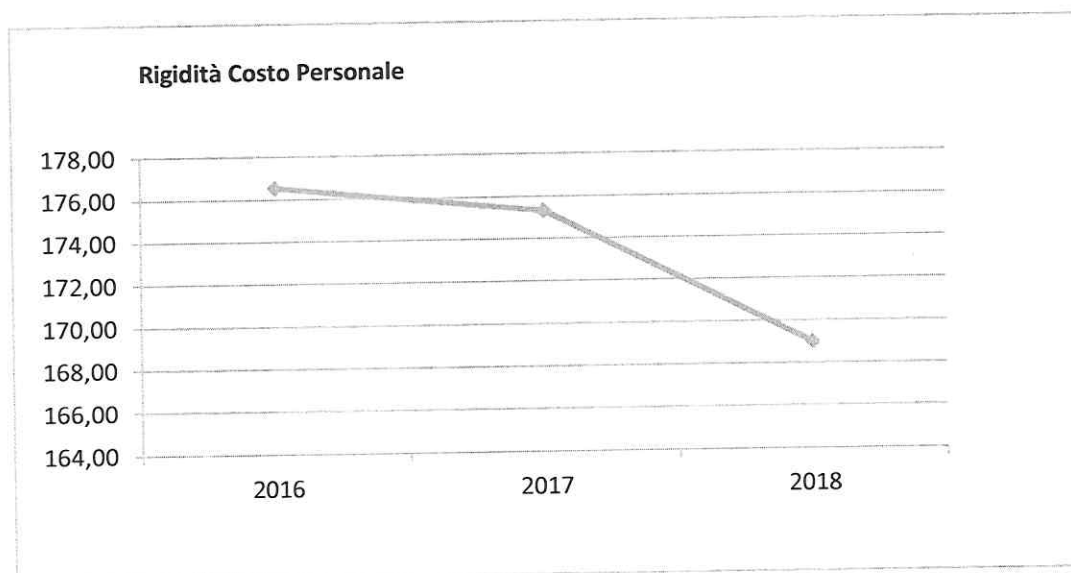
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	204,49 €	203,27 €	196,49 €

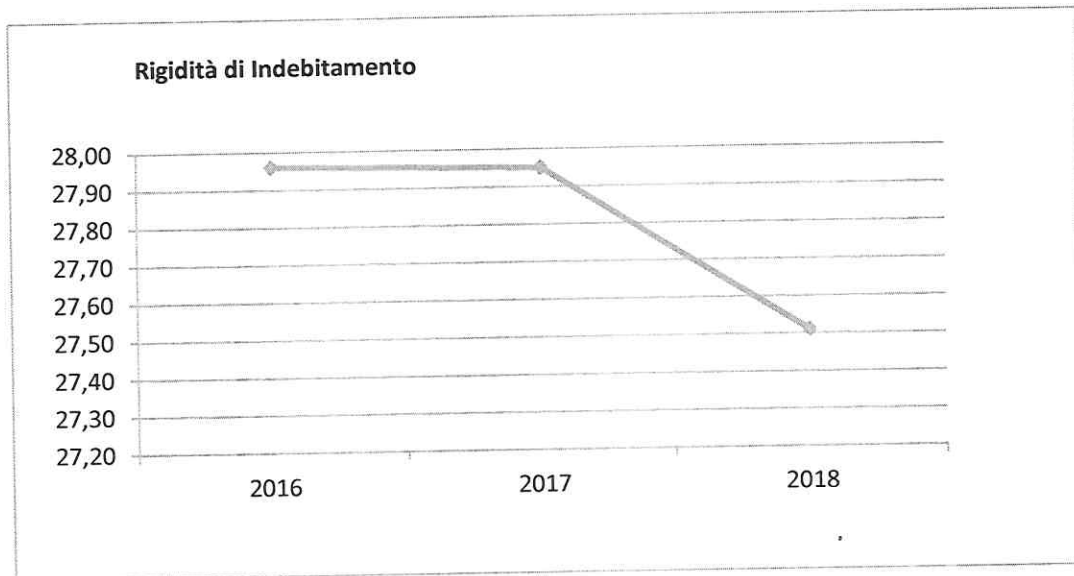


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	176,53 €	175,32 €	168,98 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	27,96 €	27,95 €	27,51 €

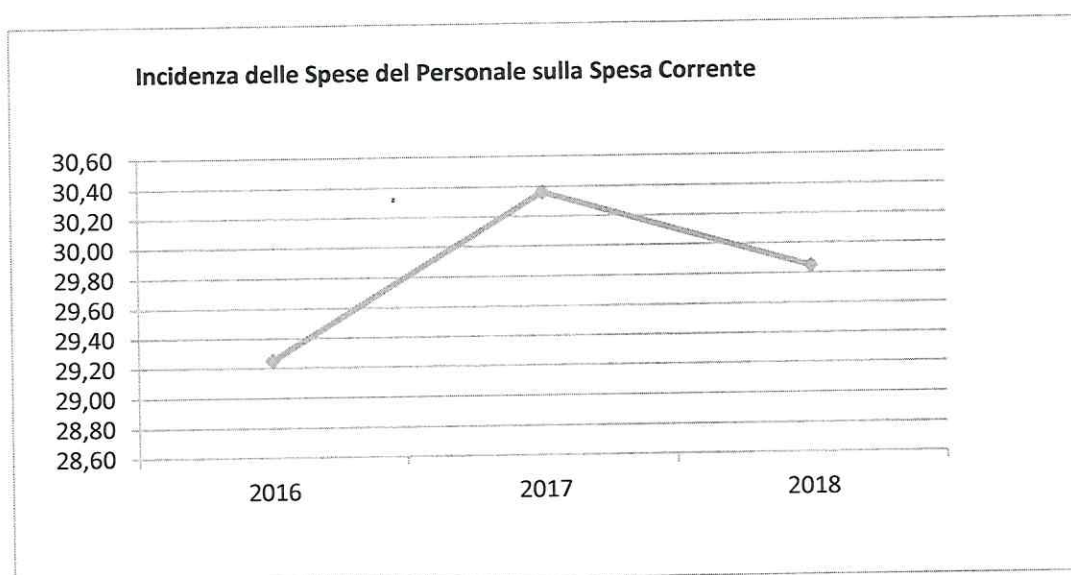


Descrizione Note Aggiuntive

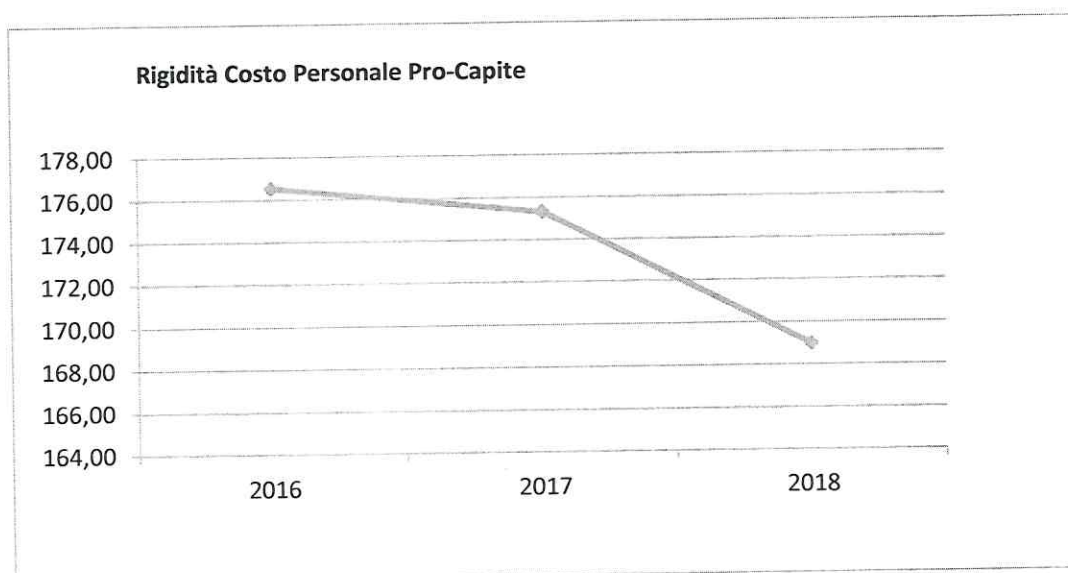
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	29,25 %	30,36 %	29,85 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	176,53 €	175,32 €	168,98 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	28,91 %	29,84 %	29,31 %

